COMUNE DI ROVIGO

SETTORE URP, UFF. STAMPA, CULTURA, MUSEO, TEATRO, GEMELLAGGI, TURISMO, EVENTI E MANIFESTAZIONI, DEMOGRAFICI E STATISTICA, DECENTRAMENTO E POL. DELLE FRAZIONI

MUSEO DEI GRANDI FIUMI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Zago Francesco

DETERMINAZIONE N. 4138 DEL 21/11/2025

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI ARREDI E MOBILIO PER LA SALA CIVICA DEL MUSEO DEI GRANDI FIUMI – MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA IN MEPA DI CONSIP ID 5813847 - CIG B92AC8780B

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 04.03.2021 esecutiva, con cui è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'Ente, come già previsto nella deliberazione della Giunta comunale n. 70 del 29.07.2019;
- gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
- che con Decreto Sindacale n.22 del 11/11/2025 e successiva rettifica con decreto n. 23 del 12/11/2025 con i quali è stato prorogato l'incarico dirigenziale per il Settore "Urp Comunicazione e Qualità, Ufficio Stampa, Cultura, Museo, Teatro, Gemellaggi, Turismo, Eventi e Manifestazioni, Demografici e Statistica, Decentramento e Politiche delle Frazioni" alla dott.ssa Micaela Pattaro;
- l'art. 192 del T.U.O.EE.LL., il quale prevede che la stipulazione dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
  a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
  b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 " *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78*" (d'ora innanzi anche solo "*Nuovo Codice*") che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad Euro 140.000,00

si possa procedere ad affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, con la garanzia che i soggetti affidatari siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- l'art. 17, comma 2, del Nuovo Codice prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'Allegato I.1 al Nuovo Codice definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del [nuovo] codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 19/12/2024, recante ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2025/2027, relativa nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, bilancio di previsione esercizio 2025/2027 e relativi allegati";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 08/01/2025 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027- Assegnazioni dotazioni Finanziarie";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 31/01/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2025/2027";

Premesso che vi è l'esigenza di arredare e rendere disponibile all'utenza la nuova Sala civica G. Giro, sita presso l'ex monastero olivetano sede anche del Museo dei Grandi Fiumi. In particolare, vi è la necessità di una fornitura di arredi e mobilio per l'allestimento della sala d'attesa antistante lo spazio riservato agli eventi congressuali per rendere lo spazio accogliente e immediatamente fruibile.

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei Principi di cui al Libro I – Parte I – Titolo I del Nuovo Codice;

Appurato che:

- ai sensi dell'art. 58 del Nuovo Codice, l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del Principio del Risultato di cui all'art. 1 del medesimo Nuovo Codice;
- in tema di imposta di bollo, a mente dell'art. 18, comma 10, del Nuovo Codice, a carico dell'affidatario, si debba tener conto di quanto disposto dall'Allegato I.4 al medesimo Nuovo Codice;

Verificato che per la fornitura in parola non sussistono specifici obblighi di adesione alle Convenzioni Consip, di cui all'art. 26 della Legge 488/1999, o di rivolgersi ai Soggetti Aggregatori, come fissati dall'art. 9, co. 3, del D.L. 66/2014, in relazione al D.P.C.M. 11.07.2018, dall'art. 1, co.

512 della Legge 208/2015 e dall'art. 1, co. 7, del D.L. 95/2012;

Ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.Lgs. n. 36/2023 e in conformità con le Linee guida e i pareri dell'ANAC (in particolare, Vandemecum affidamenti diretti del 30/07/2024), si attesta che l'affidamento diretto del servizio in oggetto non presenta carattere transfrontaliero certo e rilevante.

In particolare:

- l'importo del contratto è ampiamente inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023;

- le caratteristiche dell'appalto, i tempi di esecuzione e la necessità di interazioni dirette e tempestive con gli uffici comunali rendono non plausibile l'interesse di operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'UE;

- non risultano precedenti manifestazioni di interesse da parte di operatori esteri in analoghi affidamenti locali, né segnalazioni o indizi che rendano verosimile un interesse transfrontaliero.

Pertanto, in applicazione dei principi di proporzionalità e ragionevolezza, non si ritiene necessario ricorrere a forme di pubblicità ulteriori rispetto a quelle previste per gli affidamenti diretti di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023.

Considerato che la progettazione della prestazione in oggetto è stata affidata, ai sensi dell'art. 41, comma 12 ed articolo 4-*bis* dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 al dott. Francesco Zago, la cui relazione illustrativa è agli atti dell'ufficio;

Ritenuto di:

- individuare quale Responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lges n. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti pubblici) e sulla base di quanto previsto nell'Allegato I.2. al medesimo codice il Funzionario dott. Francesco Zago;

Considerato, quindi, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riepilogate:

- il *fine* che si intende perseguire con il contratto è rendere disponibile alla cittadinanza l'utilizzo della nuova Sala civica c.d. Sala Giro, sita presso l'ex monastero olivetano sede anche del Museo dei Grandi Fiumi;
- *l'oggetto* della procedura è la fornitura di arredi e mobili per allestimento dello spazio antistante la sala civica del Museo;
- *la forma* del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Nuovo Codice, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- *le modalità di scelta del contraente*: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera

b), del Nuovo Codice;

- *la durata dell'appalto 30 giorni dall'affidamento*
- *l'imposta di bollo (Allegato I.4 Nuovo Codice)*: esente;
- *ulteriori clausole essenziali*: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti mediante foglio patti e condizioni accettato dall'operatore nella procedura di affidamento;

Dato atto che al procedimento in questione sono stati attribuiti i seguenti codici e riferimenti:

- il Codice Identificativo Gara (CIG) B92AC8780B
- il codice CPV: 39130000 – 2 MOBILI PER UFFICI

Dato atto che, a tal fine in data 14/11/2025 è stata attivata una trattativa diretta sul portale telematico Mepa di Consip ID 5813847 per l'affidamento la fornitura di arredi e mobilio per la nuova sala civica presso il Museo dei Grandi Fiumi, al seguente operatore economico: "**WE DO SPACES S.R.L.**", con sede in Roveredo in Piano (PN), via XX Settembre n. 272, iscritta presso il Registro delle Imprese di Pordenone-Udine al codice fiscale e P.Iva **01183880937** – Numero REA PN-48717, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale oggetto del presente affidamento, in quanto ditta specializzata e leader nel settore.

Vista l'offerta ricevuta dal seguente operatore economico nel portale Mepa di Consip:

Ragione sociale	Sede legale	Partita Iva	Offerta
WE DO SPACES S.R.L.	via XX Settembre n. 272 Roveredo in Piano (PN)	01183880937	Euro 3.345,25 oltre Iva 22%

Preso atto l'operatore economico offerente ha accettato le clausole contrattuali presenti nello schema di contratto allegato alla trattativa diretta in Mepa, soddisfacendo le richieste tecniche dell'Amministrazione e presentando un'offerta dettagliata e completa dei servizi richiesti;

Rilevato che sono stati rispettati i principi di risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023, in quanto con il presente affidamento il Comune raggiunge con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo nel rispetto dei principi della legalità, trasparenza e concorrenza l'obiettivo di garantire alla città di Rovigo e alle frazioni gli allestimenti e luminarie natalizie di nuova installazione e forma rispetto agli anni precedenti;

Dato atto che:

• per l'importo del presente affidamento (inferiore ad euro 140.000,00), non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

• l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore a euro 5.000,00 per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip/Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione,

ecc. in virtù dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;
• in riferimento alla delibera di Giunta n. 162 del 22/6/2017 per le procedure di importo inferiore a € 40.000,00 gli Uffici possono attivarsi in modo autonomo, senza cioè ricorrere all'attività dell'Ufficio Acquisti e Gare;

Che è stato altresì rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 D.lgs n. 36/2023 poiché per l'operatore economico rappresenta il primo affidamento in favore del Comune di Rovigo nell'ambito del settore di servizi in oggetto.

Ritenuto, pertanto, per i motivi sopra indicati, di accettare l'offerta presentata dall'operatore economico "WE DO SPACES S.R.L.", con sede in Roveredo in Piano (PN), via XX Settembre n. 272, codice fiscale e P.Iva 01183880937 – per l'importo di euro 3.345,25 oltre Iva 22%, per un totale complessivo di euro **4.081,20**, in quanto ritenuta congrua e conforme a quanto richiesto dalla stazione appaltante.

Dato atto:

- che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata al presente atto (**sub. A**) ma non ostensibile, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano individuate sulla base del sorteggio a campione da svolgersi con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione medesima, come stabilito dall'articolo 52, comma 1, del Nuovo Codice;
- la ditta risulta in regola con gli adempimenti contributivi ai fini del DURC: Numero Protocollo INPS_47167982, richiesto in data 25/08/2025, con scadenza validità il 23/12/2025;

- alla data del 10/11/2025 non risulta a carico del suddetto operatore economico alcuna annotazione sul Casellario dell'ANAC;

- che la ditta ha dichiarato ai sensi dell'art. 11 D.lgs n. 36/23 l'applicazione del CCNL Legno e Arredamento Industria (FederlegnoArredo/CGIL-CISL-UIL), che rappresenta lo stesso applicato dalla stazione appaltante e inserito nel Foglio patti e condizioni, in quanto stipulato dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e coerente con l'attività oggetto del presente affidamento.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, l'operatore economico non è tenuto a presentare garanzia definitiva in quanto di affidabile e consolidata esperienza nell'ambito delle fornitura in oggetto in favore della P.A. in assenza di contestazioni, oltre al modesto valore economico;

Attestato che il sottoscritto RUP non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" e successive modifiche e integrazioni;

Atteso che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del Nuovo Codice, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di

importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, co. 1, del T.U.O.EE.LL. e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con la presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, c. 8, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 9, c. 1, lett. a) sub. 2, del D.L. 78/2009;

Richiamati, infine:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- gli artt. 107, 151 e 183 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, T.U.O.EE.LL.;
- l'art. 1, commi 15 e 32, Legge n. 190/2012, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi nei siti *web* istituzionali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;
- il D.lgs. m. 36/2023 Nuovo Codice dei Contratti Pubblici;
- il D.lgs. n. 33/2013 inerente agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni con particolare riguardo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- gli artt. 3 e 6 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Tutto ciò premesso e richiamato,

D E T E R M I N A

1) DI CONSIDERARE le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 241/1990.

2) DI ACQUISTARE, mediante affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023, il servizio descritto in narrativa.

3) DI APPROVARE l'istruttoria del procedimento e quindi di affidare all'operatore economico "**WE DO SPACES S.R.L.**", con sede in Roveredo in Piano (PN), via XX Settembre n. 272, iscritta presso il Registro delle Imprese di Pordenone-Udine, codice fiscale e P.Iva **01183880937** – N. REA PN- 48717, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, per un importo di euro 3.345,25 oltre Iva 22% da versare in regime di split payment per un totale complessivo di euro per euro **4.081,20** ;

4) DI DARE ATTO che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano individuate sulla base del sorteggio a campione da svolgersi con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione

medesima, come stabilito dall'art. 52, comma 1, del Nuovo Codice.

5) DI IMPEGNARE ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, in favore della società "WE DO SPACES S.R.L.", con sede in Roveredo in Piano (PN), via XX Settembre n. 272, codice fiscale e P.Iva 01183880937, la seguente somma corrispondente a obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione nell'esercizio 2025 in cui la stessa è esigibile:

Esercizio finanziario di esigibilità	Capitolo	Descrizione	Cod. Finanziario	Importo
2025	**180205/1206** non ricorrente Avanzo di amm. 2024	Acquisto di beni mobili per Museo	Mobili e arredi n.a.c. **U.2.02.01.03.999**	Euro **4.081,20** Iva 22% inclusa

6) DI EVIDENZIARE che per il presente affidamento è stato acquisito tramite il sistema Anacform di Mepa il seguente CIG B92AC8780B;

7) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, co. 8, D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 9, co. 1, lett. a) sub 2, del D.L. n. 78/2009, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, co. 7, e dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000.

8) DI STABILIRE che la liquidazione del documento contabile che emetterà la ditta in parola in regime di split payment, avverrà con mandato a 30 (trenta) giorni dalla data ricevimento fattura, purché la fornitura sia stata completata senza dare luogo a contestazioni o reclami e la ditta risulti in regola con i versamenti contributivi (DURC);

9) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto-soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, che avverrà entro **30** giorni dalla data del presente affidamento, come previsto dall'art. 55, co. 1, del D. Lgs. 36/2023.

10) DI DARE ATTO che il contratto del presente affidamento è esente da imposta di bollo come determinato dalla tabella A di cui Allegato I.4 del Codice dei contratti pubblici

11) DI ESTENDERE all'operatore economico affidatario come sopra generalizzato il codice di comportamento integrativo in essere presso la Stazione Appaltante, come previsto dall'articolo 2, co. 3, del D.P.R. 62/2013, reperibile nella specifica sezione denominata "*Amministrazione trasparente*", sottosezione "*Atti generali*" del sito internet istituzionale del Comune di Rovigo

(www.comune.rovigo.it).

12) DI DEMANDARE al RUP:

a) anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;

b) tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D. Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del medesimo decreto 36/2023;

c) la pubblicazione e trasmissione delle risultanze della presente procedura e dei dati richiesti nella fase esecutiva del contratto, in ossequio alle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 32, della Legge 190/2012.

13) DI INFORMARE, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) – Sezione di Venezia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 giorni da quello di pubblicazione all'albo on-line.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Micaela Pattaro

Documento sottoscritto con firma digitale